

Rotary

Rotary Club di Rovereto



MUSICA MAESTRO!!!

IL ROTARY CLUB ROVERETO FRA NUOVE AMICIZIE E NUOVE ESPERIENZE: DAL FESTSPIELHAUS DI SALISBURGO (5.8.2023) AL PREMIO “BUSONI” DI BOLZANO (28.8 / 3.9.2023)

L'annata rotariana del nostro Presidente Filippo si è aperta, fra le altre cose, all'insegna della musica di altissimo livello. Sì, perché dapprima c'è stata la partecipazione al Sommerfestival di Salisburgo il 5 agosto (con un nutrito gruppo dei nostri, insieme agli amici di Lienz): nella “Haus fuer Mozart” del Festspielhaus abbiamo assistito alla rappresentazione della mozartiana *Le Nozze di Figaro* e/o alla rappresentazione della gluckiana *Orfeo e Euridice*. Rappresentazioni di straordinario livello, la prima ha attirato in sala, fra tante altre personalità della Mitteleuropa, anche Angela Merkel!

Archiviata questa esperienza, il 28 agosto il nostro Club (in 14, compresi due membri Rotaract) ha partecipato alla conviviale interclub organizzata dagli amici di Bolzano. Accolti dalla straordinaria Presidente Laura Piovesan Schutz; presente anche il RC Bressanone con Pres. Sonia Prader; il Governatore Anna Favero; nonché l'assistente del Governatore, nostro Andrea Gentilini; omaggiati da splendide confezioni “Rosse&Bianco Depero” Vivallis, offerte dalla nostra Lorenza Soave. Il relatore della serata, Peter Paul Kainrath, ha presentato il *Concorso Internazionale pianistico “Ferruccio Busoni”*, di cui è direttore artistico. Il Premio “Busoni”, come si sa, è fra i più importanti del settore a livello mondiale, insieme allo “Chopin” di Varsavia e al “Rubinstein” di Tel Aviv. Ancora con gli amici di Bolzano, domenica 3 settembre un bel gruppo di noi (complessivamente oltre 20) sarà al concerto della finalissima, con Orchestra Haydn diretta da Arno Volmer, al teatro Comunale di Bolzano. Va notato che il Club bolzanino all'interno del Concorso riveste ruolo istituzionale. (Uno speciale ringraziamento per esserci stato da supporto va all'amico Mirko Udovich, RC Bolzano).

Fin qui la “tecnica”, diciamo il programma, come detto di altissimo livello. Ma ancora più rotariane che mai sono state le occasioni: a partire dall'incontro con gli amici di Lienz a Salisburgo, appunto fra opera, musei, conviviale e tempo libero per la città. Ancora: una conviviale, quella di lunedì 28 a Bolzano, in cui oltre che parlare di musica e cultura abbiamo gettato le basi per una prossima e sicura crescita di rapporti di amicizia con il Club di Bolzano; per non parlare del concerto di domenica 3, che ci vede tutti avvolti in un clima di affiatamento fra le note dei più importanti talenti emergenti a livello mondiale.

Nei vari momenti ufficiali e non, il nostro Presidente Filippo non ha mai mancato di far notare quanto importanti siano queste occasioni, volte alla crescita delle nostre persone e all'affiatamento delle nostre amicizie, in quanto, come ama ripetere, “...il primo service del Club è quello verso i propri soci”. Un cospicuo numero di partecipanti ha dimostrato il gradimento di queste splendide iniziative.

Ruffo







PASSO BORDALA: UN PRANZO RELAX

Sabato 15 luglio 2023 ci siamo ritrovati per i saluti d'estate in una splendida giornata di sole. Il luogo scelto, la Valle di Gresta, è una zona rinomata per la sua agricoltura biologica e il microclima particolare.

Fra una chiacchiera e l'altra, Alessio ci ha raccontato della Grotta di Nicolò Stenone.

Sulle pendici occidentali del monte Biaena, non distante dal Rifugio Bordala dove abbiamo pranzato sabato 15 luglio, c'è la Grotta del Ghiaccio o Giazèra. La località fu visitata, descritta e studiata nel 1671 da Nicolò Stenone, che fu ospitato dai Signori di Castelbarco nel Castello di Gresta. Niels Stensen, in italiano Nicolò Stenone, nacque a Copenaghen il 1° gennaio 1638, fu un importante scienziato nel campo dell'anatomia, della geologia e delle scienze naturali e divenne archiatra della corte dei Medici di Firenze. Si convertì al cattolicesimo dal luteranesimo e fu ordinato vescovo. Morì a Schwerin il 25 novembre 1686 e dopo la sua morte fu seppellito nella chiesa di San Lorenzo a Firenze, dove oggi è venerato particolarmente dagli studenti. Fu infine beatificato dal papa Giovanni Paolo II il 23 ottobre 1988.

Impossibile dare spazio a pensieri ingombranti e tristi, in un pomeriggio d'estate così rilassante. Impossibile non sorridere e non ordinare i piatti prelibati presentati simpaticamente della titolare del locale e brindare alle prossime vacanze.

Finito il pranzo, ci siamo incamminati verso un capanno vicino, per poi salutarci tutti felicemente con un arrivederci al prossimo ritrovo in casa Dorigotti.

Daniele





FESTIVAL DI SALISBURGO

Il 4, 5 e 6 agosto alcuni di noi sono stati a Salisburgo a seguito dell'invito degli amici del Club di Lienz che avevano opzionato per noi alcuni biglietti (11) per il festival di Salisburgo, il più importante festival di opera, musica e teatro a livello mondiale. Nel suo ricco e vario programma nell'arco di 43 giorni presenta ben 179 spettacoli in 15 sedi diverse. Le principali attrazioni operistiche di questa edizione sono state "Le Nozze di Figaro" di Mozart, il "Macbeth" e il "Falstaff" di Verdi. Siamo stati all'opera e, nei momenti liberi abbiamo partecipato agli eventi culturali e gastronomici organizzati dagli amici di Lienz. L'incontro sta dando i suoi frutti in quanto Lienz sta organizzando una giornata in montagna, in una località subito dopo il Passo del Brennero che prevede una camminata nei boschi ed una conclusiva conviviale, per poi rientrare a casa in serata.

Filippo







INCONTRO A VILLA DORIGOTTI

Riparte l'attività del nostro Club con il classico appuntamento in casa (villa) Dorigotti. Una magnifica festa, un affollato torneo di bocce e un rinfrescante bagno in piscina offerti dai padroni di casa Claudio e Luisella che non hanno fatto mancare nulla ai fortunati partecipanti. In un clima già di per sé gioioso sono stati festeggiati tre avvenimenti che hanno trovato il meritato risalto. Si tratta dell'affermazione sportiva di Claudio Dorigotti che ha conquistato **il titolo mondiale di tennis** dei medici / dentisti e di due nascite quella della nipotina, Olivia, di Marco e Luisa Gabrielli e quella della figlia, Irene Grazia, del nostro socio Marco Poma e Clara.

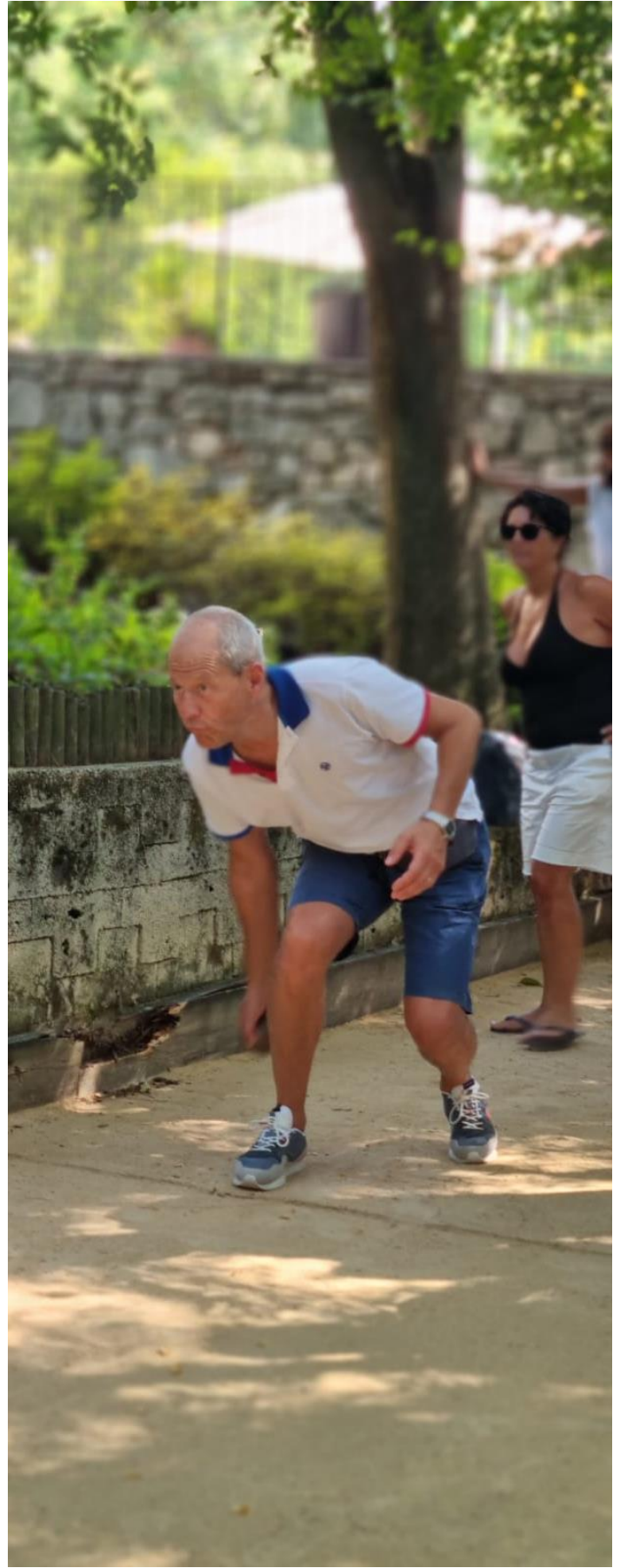
I partecipanti si sono ritagliati una giornata di serenità ed allegria, complice un'organizzazione perfetta, un bel sole e tanta voglia di rivedersi dopo le vacanze estive. Come sempre i coniugi Dorigotti, affiancati dagli instancabili figli, Anna e Michele, dalla sorella Giuliana Dorigotti, dal cognato Bruschetti Fabio e dai soci volontari addetti alla cucina ed al servizio a loro volta coadiuvati dalle intraprendenti signore, ci hanno deliziato con diverse gustose pietanze. Il tutto accompagnato da ottimi vini a cominciare dallo champagne per i Brindisi in onore del campione del mondo Claudio e delle nuove arrivate, Olivia e Irene Grazia e dalla ottima musica garantita dal nostro Pino Belli.

Quest'anno avevamo con noi anche l'amico Germano Berteotti, del Rotary Club di Riva del Garda accompagnato dalla moglie Chiara e dai figli Andrea e Paola, il Reggente della Campana dei Caduti dr. Marco Marsilli accompagnato dalla moglie Cristina ed i coniugi amici di famiglia Diego e Rosetta Senter. Nel pomeriggio la sfida è passata dalla tavola al campo di bocce. Lo scontro si è svolto molto sportivamente ma senza concessioni ed alla fine l'ha spuntata la squadra composta da Marco Gabrielli, Dorigotti Anna e Peterlini Antonella (Sannicolò) seguiti dalla squadra composta da Piccoli Alessandro, Cappalletti Stefano e Marco Sannicolò. Con grande tempismo terminata la premiazione il sole ha ceduto alle nuvole ed al conseguente breve temporale sotto il quale tutti ci siamo congedati da Claudio e Luisella archiviando un'altra festa riuscitissima all'insegna del piacere dello stare insieme.

Ancora un sincero grazie ai padroni di casa, a tutti coloro che, assieme alle loro famiglie hanno partecipato permettendo l'ottima riuscita di questo evento.

Filippo







CAMPIONI 2023 – TORNEO BOCCE



SPORT

Il roveretano imbattibile alla sfida iridata dei medici

Dorigotti campione del mondo

Senza trascurare il lavoro, con costanza e determinazione nella preparazione, vola per la terza volta in cima al mondo: Claudio Dorigotti, infatti, ha vinto l'oro nei Campionati mondiali dei medici tennisti.

Quest'anno il torneo Wmts (World medical tennis society) è giunto alla 52° edizione e si è svolto a fine luglio a Jurmala (Lettonia).

Il torneo maschile e femminile dei medici è ospitato ogni anno in un paese diverso ed è suddiviso per categorie, in base all'età e richiama per ciascuna edizione circa 250 atleti di tutte le nazionalità.

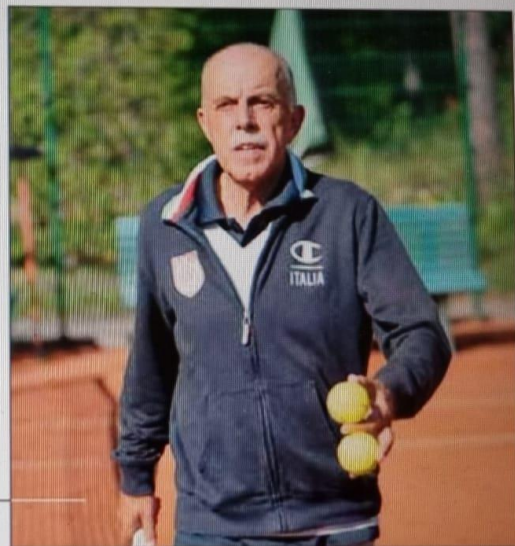
Questi tornei, che hanno preso il via nel 1971 con la prima edizione a Montecarlo, contribuiscono a far conoscere tra lo-

ro colleghi da tutto il mondo che condividono con una passione comune, permettono di misurarsi sul campo e di tenersi aggiornati sulle ultime novità della medicina sportiva durante le sessioni scientifiche.

Dopo gli obiettivi falliti in finale a Bali nel 2014, a Rotterdam nel 2015 e a Lima nel 2016, le avventurose vittorie di Dorigotti sono iniziate nel 2017 a Pilsen, quando ha vinto la medaglia d'oro sia nel singolo che nel doppio maschile. Si è ripetuto a Vilnius nel 2019, dove ha vinto il titolo mondiale in singolare.

Quest'anno si è confermato campione mondiale con la vittoria in singolare e doppio maschile, realizzando così il primato in 3 diverse fasce di età (over 65, over 70 e over 75).

Claudio Dorigotti ha conquistato la medaglia d'oro ai Campionati mondiali dei medici tennisti sia nel singolare che nel doppio



Significativo momento, infine, quando l'atleta roveretano ha portato in dono al presidente internazionale della manifestazione, il lettone dottor Vale-

nis, una Campana dei caduti in miniatura, in rappresentanza di "Rovereto città della pace", spiegandogli il significato dei suoi 100 rintocchi giornalieri.







LETTERA GOVERNATRICE AGOSTO 2023

Care Socie e Soci,

oggi è una giornata triste per il Distretto 2060 e per l'intero mondo rotariano. Abbiamo dato l'ultimo saluto al compianto PDG Alvisè Farina, uomo di grande levatura morale, che si è speso fino all'ultimo per un Rotary etico, vero, vissuto. La sua intera vita rotariana è stata "costellata" da gesti garbati, da consigli saggi e da tanta, tantissima operosità. Un uomo che non amava apparire, ma che faceva percepire la sua presenza, anche se silenziosa. Un amico, un maestro. La sua scomparsa mi pone una domanda: Cosa lasciamo di noi stessi nel mondo? Quale sarà la nostra eredità? Il compito di ogni rotariano è quello di apportare cambiamenti positivi e duraturi. Allora credo che ognuno di noi, dal momento in cui riceve la propria spilla, debba domandarsi come può mantenere fede a questo impegno. Un impegno che ci prendiamo dicendo Sì al Rotary. Il mese di agosto è dedicato allo sviluppo dell'effettivo. Ogni associazione porta intrinsecamente il germe di nuove affiliazioni, ne va della propria sopravvivenza. Lo sviluppo dell'effettivo di ogni club richiede una duplice opera di reclutamento (Growth) e di conservazione (Retention): i nuovi soci portano nuove idee e nuove energie, mentre i soci di lunga data contribuiscono alle attività del club con il loro sostegno e la loro esperienza. La responsabilità della crescita del club spetta a tutti i soci, che possono cercare i potenziali candidati tra i loro amici, familiari, colleghi e altri membri della comunità, che condividano i nostri valori rotariani.

La conservazione deve essere anch'essa un obiettivo prioritario per ogni club, per evitare l'effetto sliding doors dei nuovi soci. Il Presidente Internazionale Percy Hodgson (1949/1950) diceva che ogni nuovo membro ammesso in un club debba essere adeguatamente informato sui doveri ed obblighi prima del suo ingresso, adeguatamente introdotto tra i soci del club ed effettivamente assimilato nel lavoro di squadra fin dal primo anno. Da oltre 70 anni si parla di formazione, coinvolgimento, servizio. I valori del Rotary non sono mutati nei suoi 118 anni di storia come non sono mutate le priorità strategiche, anche se cambiano con il tempo nella loro formulazione. Ora, in modo molto moderno, definiremmo questo invito del Presidente Hodgson con il termine engage.

Formazione e coinvolgimento, finalizzati ad una consapevole affiliazione, sono i punti cardine per mantenere soci attivi e propositivi: per rendere il club attrattivo per nuovi soci ed efficace nell'azione di servizio. Le Commissioni Formazione ed Effettivo hanno programmato, congiuntamente, degli incontri che si terranno nei mesi di settembre ed ottobre, nelle quattro aree del Distretto. Due Commissioni che lavoreranno a stretto contatto, perché l'una si completa nell'altra. Quando si parla di effettivo, di membership, si parla di persone. Difatti le persone, i soci attuali e potenziali, sono il bene più prezioso del Rotary.

Per questo dobbiamo, ciascuno di noi come socio rotariano, prenderci cura l'uno dell'altro, essere artefici e promotori di questo circolo virtuoso di relazioni basate sull'amicizia, sull'integrità, sulla tolleranza, sulla condivisione. Quindi, quale eredità morale vogliamo lasciare pensando a un futuro prossimo o remoto? «Incontrerai ciò che ebbe valore per me, lo amerai e non mi dimenticherai». Parole scritte da un giovane patriota danese alla madre prima di essere fucilato dai tedeschi nel 1945.

Non solo lasciare un esempio, ma tracciare una strada per coloro che incontriamo, che ci porta a realizzare i valori in cui crediamo, a testimoniare l'amore per il prossimo, la nobiltà d'animo e di gesti che contraddistinguono il nostro essere rotariani. E mi congedo da Voi con questa meravigliosa frase di Paul Harris: "Il Rotary è uno stile di vita. Uno stile di vita buono, naturale, completo e pieno di amicizia. Il mondo è pieno di potenziali rotariani, ce ne sono molti che mi stanno ascoltando. Amico mio, se tu hai nel cuore amore per il prossimo, tu sei un potenziale rotariano "

Anna



COMPLEANNI

- BALDESSARINI PAOLO 31.08

Nome di origine antichissima derivato dall'aggettivo paulus, che significa 'poco grande', cioè 'piccolo'. Paolo viene per tradizione festeggiato il 29 giugno in memoria dell'apostolo Paolo. A questo proposito si racconta che San Paolo, il quale si chiamava Saul ed era un feroce persecutore dei cristiani, si convertì quando vide apparire Gesù sulla strada di Damasco e da quel giorno la sua vita cambiò. Scelse un nome di grande modestia cristiana, Paolo, e divenne apostolo di Cristo. In Italia ci sono circa 530.359 persone di nome Paolo.

- PIZZINI STEFANO 11.09

Deriva dal nome greco antico Στέφανος (Stephanos, latinizzato in Stephanus), che letteralmente significa "corona"; in senso lato, il nome è interpretabile come "coronato", "incoronato".

Originariamente, in epoca precristiana, il nome alludeva alla corona quale simbolo di vittoria; in ambito cristiano il nome si diffuse grazie alla figura di santo Stefano, "protomartire" del cristianesimo, e il significato del nome venne di conseguenza riferito alla "corona del martirio".

In Italia ci sono circa 278.555 persone di nome Stefano

- CAROLLO PIERLUIGI 23.09

Maggiormente diffuso in Veneto e Lombardia, Pierluigi è un nome maschile composto da Piero, ossia "pietra" e Luigi che vuol dire "illustre", utilizzato anche nella forma staccata "Pier Luigi". Pertanto, il significato del nome composto può essere "gioiello" o "pietra preziosa".

Diffusione: In Italia ci sono circa 39.484 persone di nome Pierluigi

- MOLINARI ALESSANDRO 26.09

Dal greco Aléxandros, il nome maschile Alessandro è composto dal verbo Aléxein, 'proteggere, difendere', e dal sostantivo Andròs, 'uomo', ed è traducibile come 'difensore dei propri uomini o sudditi'. Aléxandros era il soprannome dell'eroe Paride, personaggio dell'Iliade. In latino divenne Alexander e infine Alessandro in italiano. Alessandro Magno, che nel IV secolo a.C. creò uno fra i più estesi e potenti imperi del mondo, diffuse questo nome dalla Grecia all'India, dalla Persia fino in Africa. Ma anche Alessandro Volta inventore della pila, Alessandro Manzoni scrittore, poeta.

Diffusione: In Italia ci sono circa 289.183 persone di nome Alessandro.

- POLLI GIULIANO 28.09

Il nome è la continuazione dell'antico gentilizio latino Iulius, proprio della gens Julia da cui discendeva Giulio Cesare. E' molto probabile che si tratti di un nome derivato di Iovis, 'Giove'.

Diffusione: In Italia ci sono circa 109.350 persone di nome Giuliano





CALENDARIO DI CLUB

DOMENICA 03 SETTEMBRE 2023 ore 10.00

Finale Concorso Internazionale Busoni (10.00) Bolzano

SABATO 09 SETTEMBRE 2023 ore 10.00

Visita guidata a base Tuono Passo Coe guidati dal custode Struffi Maurizio

A seguire pranzo al rinomato Chalet Meleion

LUNEDI' 11 SETTEMBRE 2023 ore 19.00

Caminetto in Sede

Comunicazioni relative alla sede e varie

LUNEDI' 16 SETTEMBRE 2023

Giornata con il Club di Lienz in Austria

Passeggiata nei boschi del Brennero

LUNEDI' 18 SETTEMBRE 2023 ore 19.00

Scuola Musicale Jan Novak

Il presidente Roberto Ceola e il direttore Marco Bruschetti parleranno della loro esperienza

LUNEDI' 25 SETTEMBRE 2023 ore 19.00

Conviviale Hotel Rovereto

Presentazione due nuovi soci con la partecipazione del PDG Perolo



ORGANIGRAMMA ROTARY ANNO SOCIALE 2023-2024

PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL **Gordon R. McInally**

GOVERNATORE DISTRETTO 2060 **Anna Favero**

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE	Filippo Tranquillini
PAST PRESIDENT	Pietro Lorenzi
VICE PRESIDENTE	Daniele Bruschetti
PREFETTO	Marco Sannicolò
SEGRETARIO	Cristian Ceccaroni
TESORIERE	Maura Dalbosco

CONSIGLIERI

Giuseppe Belli
Domenico Catanzariti
Roberto Ceola
Franco Frisinghelli
Marco Gabrielli
Alberto Girardelli
Enrico Marzadro
Stefano Pizzini
Maurizio Setti
Giuseppe Vergara

COMMISSIONI

AMMINISTRAZIONE DI CLUB	Renzo Michelini
EFFETTIVO	Pietro Lorenzi
PROGETTI	Alessandro Piccoli
ROTARY FOUNDATION	Bruno Ambrosini
IMMAGINE PUBBLICA	Marco Gabrielli e Daniele Bruschetti
ROTARACT	Edoardo Prevost Rusca, Marco Sannicolò, Lorenza Soave

PRESENZE INTERCLUB BOLZANO 16%

Tranquillini, Bruschetti, Gabrielli con Luisa, Gentilini, Molinari con Orietta,
Sannicolò con Antonella, Wolf, Soave.

Ospiti: Renato Trinco, Past President Walter Boscaro e
segretaria Silke Bridi del Club Rotaract Rovereto - Riva del Garda

